DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI MACERATA FELTRIA

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

C O P I A

☒ Affissa all'Albo Pretorio il **08/09/2014** al nr. **384**

APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI (TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI) ANNO 2014.

Nr. Progr. **32**

Data **04/09/2014**

Seduta NR. **8**

*Adunanza **ORDINARIA** Seduta **PUBBLICA** di **PRIMA** Convocazione in data **04/09/2014** alle ore **21:00.***

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE Solita sala delle Adunanze, oggi 04/09/2014 alle ore 21:00 in adunanza ORDINARIA di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	*Pre.*	*Cognome e Nome*	*Pre.*	*Cognome e Nome*	*Pre.*
ARCANGELI LUCIANO	S	PRETELLI GIACOMO	S	RENZI GINO	S
BRISIGOTTI ANDREA	S	FRANCA FRANCESCA	S		
GIANOTTI GIORDANO	N	SARTORI ANDREA	S		
LAZZARI ANDREA	S	BERZIGOTTI LORIS	S		
NANNI STEFANIA CINZIA	S	GORGOLINI MASSIMILIANC	S		

Totale Presenti: ***10*** *Totale Assenti:* ***1***

Assenti Giustificati i signori:
GIANOTTI GIORDANO

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE del Comune, DOTT. BARTOLUCCI ROMANO.

In qualità di SINDACO, il SIG. ARCANGELI LUCIANO assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri:
GORGOLINI MASSIMILIANO, NANNI STEFANIA CINZIA, PRETELLI GIACOMO.

OGGETTO:
APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI (TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI) ANNO 2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE
su proposta della Giunta Comunale

VISTO l'articolo 1, comma 639, della legge n. 147 del 27.12.2013, istitutiva, a decorrere dal 01.01.2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'articolo 13 del Decreto Legge n. 201 del 06.12.2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 214 del 22.12.2011, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTE le disposizioni dei commi 669-703, del citato articolo 1 della legge n. 147 del 27.12.2013, i quali disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del Decreto Legge n. 16 del 06.03.2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 68 del 02.05.2014, nonché l'articolo 4, comma 12 quater, del Decreto Legge n. 66 del 24.04.2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 89 del 26.06.2014 e l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legge n. 88 del 09.06.2014, i quali hanno modificato la disciplina della TASI;

VISTO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: "*Il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione,…, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi ed i costi individuati ai sensi della lettera b), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili*";

RICHIAMATO inoltre l'articolo 1, comma 169, della Legge n. 296 del 27.12.2006, dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

VISTO il Decreto Ministeriale del 18.07.2014, con il quale è stato ulteriormente prorogato al 30.09.2014, il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2014;

RICHIAMATO l'articolo 52 del Decreto Legislativo n. 446 del 15.12.1997, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

RICHIAMATA la propria deliberazione adottata in questa seduta e dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato - ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo n. 446 del 15.12.1997 e dell'articolo 1, comma 682, della legge n. 147 del 27.12.2013 - il Regolamento comunale per la I.U.C. che contiene al suo interno la disciplina delle componenti IMU – TASI – TARI;

RILEVATO che:

- il tributo è dovuto a seguito del possesso o della detenzione di fabbricati, inclusa l'abitazione principale e di aree fabbricabili, come definiti dalla normativa IMU, con

esclusione comunque dei terreni agricoli, con le esenzioni previste dall'articolo 1, comma 3, del Decreto Legge n. 16 del 06.03.2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 68 del 02.05.2014;

- sono soggetti passivi i possessori ed i detentori a qualsiasi titolo degli immobili sopra richiamati e che, nel caso in cui l'utilizzatore sia differente dal possessore, il tributo è dovuto in misura compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TARI;

- nell'ipotesi di pluralità di possessori o di detentori essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;

TENUTO CONTO che:

- il comma 676 dell'articolo 1 della legge n. 147 del 27.12.2013, stabilisce nella misura del 1 per mille l'aliquota di base della TASI, attribuendo al Comune, con deliberazione da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, la facoltà di ridurre l'aliquota del tributo fino all'azzeramento;

- il comma 677 del medesimo articolo, attribuisce al Comune la facoltà di determinare le aliquote del tributo rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU, per ciascuna tipologia di immobile, non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31.12.2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote;

- in base al comma di cui sopra, per il solo anno 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

- il Comune può, per l'anno 2014, superare i limiti di cui sopra per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del Decreto Legge n. 201 del 06.12.2011;

- l'aliquota prevista per i fabbricati rurali strumentali, di cui all'articolo 13, comma 8, del Decreto Legge n. 201 del 06.12.2011, non può eccedere il limite del 1 per mille;

- a norma del comma 683, il Consiglio Comunale può differenziare le aliquote della TASI, in ragione dei settori di attività, nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

CONSIDERATO che:

- l'articolo 1, comma 730, della legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di stabilità 2014) ha rideterminato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale 2014, istituito dall'articolo 1, comma 380, della legge n. 228 del 24.12.2012 (Legge di stabilità 2013);

- il comma 380-ter dell'articolo 1 della legge n. 292/2012 – inserito dalla legge n 147/2013 – prevede che la dotazione del Fondo di solidarietà comunale, a partire dall'anno 2014, sia

diminuita di una quota pari al gettito TASI stimato ad aliquota base (1 per mille) per ciascuna tipologia d'immobile compresa l'abitazione principale;

- il Ministero dell'Interno in data 3 luglio 2014 ha comunicato l'entità del Fondo di solidarietà comunale 2014 e che l'importo detratto dallo stesso, quale gettito TASI stimato ad aliquota base, ammonta ad € 85.099,76;

- si rende pertanto imprescindibile reperire le risorse mancanti attraverso l'applicazione della TASI, necessarie alla copertura, seppure parziale, dei costi dei servizi indivisibili, così come desunti dallo schema del bilancio di previsione 2014;

TENUTO CONTO che:

– per "Servizi indivisibili comunali" s'intendono i servizi generali, le prestazioni, le attività, le opere ecc. forniti dai Comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa, secondo le seguenti definizioni:

- servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune;

- servizi dei quali ne beneficia la collettività, di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare un suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo non essendo ricompresi nei servizi a domanda individuale;

– i costi dei "Servizi indivisibili comunali", desunti dallo schema del Bilancio di previsione dell'anno 2014 ed individuati dal Consiglio Comunale con deliberazione adottata in questa seduta e dichiarata immediatamente eseguibile, sono i seguenti:

SERVIZI INDISIVIBILI	**COSTO 2014**
Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistica	€ 54.603,14
Servizio di polizia municipale	€ 36.188,20
Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	€ 194.951,41
Illuminazione pubblica e servizi connessi	€ 93.300,00
Servizi di protezione civile	€ 29.243,28
Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente	€ 11.768,99
TOTALE	**€ 420.055,02**
GETTITO TASI	**€ 80.000,00**
% COPERTURA SERVIZI INDIVISIBILI CON GETTITO TASI	**19,05%**

RITENUTO opportuno, *al fine di garantire la loro corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi, seppure con una copertura parziale (19,05%),* stabilire le aliquote relative al tributo per i servizi indivisibili per il 2014, nella seguente misura:

- abitazioni principali e relative pertinenze, diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, ivi comprese le unità immobiliari e relative pertinenze ad esse equiparate per regolamento comunale, non soggette ad I.M.U.,: 1,9 per mille;

- fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall'articolo 9, comma 3 bis del Decreto Legge n. 557/1993: 1,00 per mille;

- altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui ai punti precedenti: aliquota zero;

DATO ATTO che l'articolo 11, comma 4. del Regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) assimila all'abitazione principale:

a) l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. Allo stesso regime dell'abitazione soggiacciono le eventuali pertinenze.

b) l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia da cittadino italiano non residente nel territorio dello Stato, a condizione che non risulti locata. Allo stesso regime dell'abitazione soggiacciono le eventuali pertinenze.

RITENUTO altresì di non avvalersi della facoltà introdotta dal Decreto Legge n. 201 del 06.12.2011 di aumentare dello 0,8 per mille le aliquote della TASI al fine di finanziare detrazioni a favore delle abitazioni principali;

TENUTO CONTO che le aliquote anzidette rispettano tutti i limiti previsti dalle norme sopra richiamate, ed in particolare dai commi 677 e 678 dell'articolo 1 della legge n. 147 del 27.12.2013;

VISTO l'articolo 1, comma 688, della Legge n. 147/2013 che disciplina le modalità di pubblicazione delle deliberazioni di approvazione delle aliquote TASI nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

ACQUISITO il parere del Revisore dei Conti in data 02.09.2014 (Verbale n. 18), ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lett. b, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

VISTO lo Statuto Comunale ed il Regolamento Comunale delle entrate;

Tutto ciò premesso e considerato,

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui s'intendono riportate e trascritte:

1. Di approvare per l'anno 2014 le seguenti aliquote del tributo per i Servizi indivisibili (TASI):

a) **abitazioni principali e relative pertinenze, diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, ivi comprese le unità immobiliari e relative pertinenze ad esse equiparate per regolamento comunale, non soggette ad I.M.U.,: aliquota 1,9 per mille;**

b) **fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall'articolo 9, comma 3 bis del Decreto Legge n. 557 del 30.12.1993: aliquota 1,00 per mille;**

c) **altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui ai punti precedenti: aliquota zero**;

2. Di dare atto che le aliquote di cui al punto 1) rispettano i limiti fissati dall'articolo 1, commi 677 e 678 della legge n. 147 del 27.12.2013;

3. Di pubblicare la presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale e nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni;

4. di dare atto che, Responsabile del presente procedimento, ai sensi della Legge n. 241 del 07.08.1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" è la Sig.ra Esmeralda Forlani - Responsabile del Settore III - e gli atti possono essere consultati, con i limiti previsti dalla legge sul diritto di accesso, presso l'Ufficio Ragioneria.

Di rappresentare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge n. 241 del 07.08.1990, che la presente può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale, oppure, per soli vizi di legittimità, entro 120 con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere al perfezionamento della presente,

PROPONE

di applicare l'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta;

Preso atto che hanno espresso parere favorevole:

- il responsabile del servizio interessato in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni);
- il responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile (art, 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni);

Si apre la discussione.

Il Sindaco relatore illustra il punto posto all'ordine del giorno specificando che l'aliquota TASI è stata determinata per coprire i tagli ai trasferimenti statali;

interviene il Cons. Berzigotti Loris affermando che, tra i servizi indivisibili, vi è la pubblica illuminazione e chiede a quanto ammontano le economie derivanti dagli interventi sugli impianti di pubblica illuminazione;

risponde il Sindaco affermando che ancora i risparmi non sono stati accertati, in quanto i lavori sono terminati da poco, comunque, sono attesi risparmi nell'ordine del 30/40 % sul consumo di energia elettrica.

Dopo di che, terminata la discussione, il Sindaco, pone l'argomento all'approvazione:

con n. 9 voti favorevoli, n. 1 astenuto (Berzigotti Loris),

DELIBERA

- di rendere propria la sovraesposta proposta di deliberazione che qui si intende integralmente approvata.

Dopo di che in considerazione dell'urgenza

IL CONSIGLIO COMUNALE

con n. 9 voti favorevoli, n. 1 astenuto (Berzigotti Loris),

DELIBERA

- di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Sig. Luciano Arcangeli

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Romano Bartolucci

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal **08/09/2014** al **23/09/2014**.

Macerata Feltria, lì 08/09/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Romano Bartolucci

È copia conforme all'originale.

Macerata Feltria, lì 08/09/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Romano Bartolucci

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

☒ trascorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.

Macerata Feltria, lì 03/10/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Romano Bartolucci

☒ E' stata dichiarata **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** (ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - D.Lgs. 18 agosto 2000, N. 267);

Macerata Feltria, lì 08/09/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Romano Bartolucci

COMUNE DI MACERATA FELTRIA

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera nr. **32** Data Delibera **04/09/2014**

OGGETTO

APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI (TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI) ANNO 2014.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : **FAVOREVOLE** Data 04/09/2014 IL RESPONSABILE DEL SETTORE III *F.to Esmeralda Forlani*
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : **FAVOREVOLE** Data 04/09/2014 IL RESPONSABILE SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO *F.to Esmeralda Forlani*